



UOR Area della Didattica e dei Servizi agli Studenti

LA RETTRICE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTA la legge 429 del 3 agosto 1985 e smi;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 6;
- VISTA il D. Lgs 29 marzo 2012, n. 68, concernente il diritto allo studio, in particolare all'art. 3 comma 4, lettera d);
- VISTO l'art. 2, comma 2 del D.M. pubblica Istruzione del 25 marzo 2002;
- VISTO l'art. 2, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca emanato con D. R. n. 0010332/2015 e s.m.i;
- VISTO il Regolamento delle Organizzazioni Studentesche dell'Università di Milano Bicocca, emanato con D.R. 1966 del 11.06.25 n. prot. 235311 del 11.06.25;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Milano - Bicocca stanziava annualmente un fondo destinato al finanziamento di attività di supporto ai servizi dell'Ateneo promosse dalle Organizzazioni Studentesche regolarmente iscritte all'Albo;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal Consiglio degli Studenti del 29 settembre 2025.
- PRESO ATTO che il Dirigente competente, dott.ssa Dora Maria Cornelia Longoni, valutata l'istruttoria, attesta la regolarità e la legittimità del procedimento;

DECRETA

ART. 1

È emanato il bando per l'attribuzione alle organizzazioni studentesche accreditate di contributi per la realizzazione di iniziative di supporto alle attività istituzionali dell'Ateneo per l'a.a. 2025-2026; allo scopo di garantire una miglior gestione degli stanziamenti e consentire una copertura più estesa delle iniziative proposte, il bando assorbe le risorse e le iniziative contemplate della L. 429/85 (ex 1000lire); il bando è regolato dalle disposizioni che seguono e sarà pubblicato all'albo di Ateneo.

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE AD ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE ACCREDITATE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ATENEO PER L'A.A.2025-2026.

ART. 1. FINALITA'

Le attività per le quali si può richiedere un finanziamento dovranno essere coerenti con le finalità istituzionali dell'Università e attinenti a uno o più dei seguenti ambiti, declinati secondo le indicazioni contenute nell'art 5:

- a) attività di accoglienza in ingresso e di supporto all'orientamento in itinere e in uscita;
- b) attività di supporto alla didattica;
- c) iniziative ed attività sportive;
- d) iniziative ed attività culturali;
- e) iniziative di carattere sociale attinenti alla realtà universitaria.

ART. 2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare al bando le Associazioni studentesche, i gruppi studenteschi, le cooperative studentesche accreditati ed iscritte all'albo alla data di pubblicazione del bando stesso.

Le attività per le quali si richiede un finanziamento dovranno prevedere il coinvolgimento effettivo e prevalente, ma non esclusivo, dei soci.

Non sono contemplate iniziative aventi finalità di lucro, di autofinanziamento o finanziamento di terzi.

ART. 3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di finanziamento andranno presentate con le indicazioni e gli allegati disponibili sul Portale d'Ateneo (nella sezione **Ateneo/ Associazioni Studentesche/ Bando a.a. 2025/2026 Scheda per il finanziamento**); dovranno essere sottoscritte -anche digitalmente- dal Presidente dell'Associazione proponente, e saranno indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Milano Bicocca – Settore Servizi di segreteria, gestione verbali, aule ed esami, con una delle seguenti modalità:

- invio tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo: ateneo.bicocca@pec.unimib.it
- invio tramite posta elettronica all'indirizzo: associazioni.studenti@unimib.it

Le domande dovranno pervenire entro il giorno 20 ottobre 2025;

ART. 4. CONTENUTI DELLA DOMANDA

Per ogni progetto, l'organizzazione, richiamati i dati propri e del legale rappresentante, predisporre:

- a) una presentazione che illustri gli obiettivi, le modalità di partecipazione/selezione dei partecipanti e di pubblicizzazione,
- b) un piano finanziario, che indichi l'importo di spesa massimo previsto per ogni voce di spesa e il dettaglio delle tipologie di fornitura;
- c) i preventivi, se possibile, ed i Cv dei relatori;
- d) l'indicazione di un referente, per ogni iniziativa, di raccordo tra i partecipanti, gli uffici dell'Ateneo ed i terzi;

le richieste, presentate da parte di ogni organizzazione, complessivamente e per ogni annualità, non possono superare il costo di € 10.000,00;

ART. 5. SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

- spese per l'organizzazione di congressi, convegni, cineforum, ciclo di incontri e seminari;
- spese per partecipazione e/o allestimento di mostre e spettacoli;
- spese per partecipazione e/o organizzazione di esperienze sportive e/o culturali;
- spese per viaggi e pernottamento dei relatori, sono sempre esclusi rimborsi per taxi e per pasti;
- gettone di presenza corrisposto ai relatori, compreso in un range tra € 100,00 e 300,00, sulla base del CV e delle caratteristiche del relatore;
- spese per servizi di grafica e stampa fino ad un massimo di € 200,00 per associazione e per annualità;
- spese per comunicazioni/pubblicizzazioni digitali, fino ad un massimo di € 200,00 per associazione e per annualità;
- spese sostenute per la pubblicazione di giornali e volumi collettanei;
- spese per viaggi culturali, che escludano duplicazione o sovrapposizione con iniziative promosse dalle strutture universitarie, alle quali partecipino almeno 20 studenti iscritti all'Ateneo e che garantiscano un meccanismo di turnazione nella partecipazione degli interessati;
- spese per servizi informatici, se non sostituibili con quelli offerti in convenzione con l'Ateneo; si auspica l'utilizzo di software open source. L'utilizzo di software diversi sarà oggetto di valutazione della commissione, in ordine alla congruità con le iniziative proposte e nel limite di 1 licenza per associazione e per annualità;
- spese per iniziative di accoglienza e convivialità saranno ammesse nel limite di € 200,00 per associazione e per annualità;
- altre spese finalizzate alla realizzazione di progetti saranno valutate dalla commissione;
- spese per l'acquisto di gadget e materiale promozionale sono da considerarsi escluse;

Art 6 ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I principali criteri per la valutazione delle proposte sono i seguenti:

- originalità e unicità del contenuto del progetto;

- omogeneità di trattamento per progetti di tipologia analoga;
- insussistenza di sovrapposizione o incompatibilità con iniziative proposte dall'ateneo;
- qualità della produzione e capacità di spesa dimostrate dalla organizzazione in occasione di finanziamento degli anni precedenti;
- contenimento delle spese di pubblicità e di organizzazione, nonché delle spese di viaggio e soggiorno dei relatori;
- iniziative che interessino il maggior numero di studenti, ancor più se appartenenti ad aree disciplinari diverse, e in particolare se sottoscritti da più organizzazioni studentesche;
- la ripartizione dei finanziamenti avrà come obiettivo la più ampia partecipazione delle organizzazioni, a fronte di iniziative egualmente valide;
- in caso di nuove iniziative editoriali, è previsto il finanziamento anche del secondo numero, allo scopo di verificare l'interesse degli studenti nei confronti dell'opera; rimangono esclusi progetti editoriali che abbiano in tutto o in parte uno scopo commerciale;
- proposte che rappresentino una innovazione rispetto alle proposte presentate.

Le determinazioni della Commissione in ordine alle richieste presentate verranno comunicate per iscritto al responsabile del progetto e pubblicate all'albo di Ateneo.

ART. 7. SVOLGIMENTO DELLE INIZIATIVE

Tutte le iniziative finanziate dovranno concludersi entro il **30 novembre 2026**. Entro la medesima data dovrà pervenire al Settore Servizi di segreteria, gestione verbali, aule ed esami la relazione conclusiva delle attività svolte, alla mail associazioni.studenti@unimib.it.

Deroghe o variazioni delle iniziative potranno essere ammesse unicamente in casi eccezionali, previa presentazione di istanza scritta motivata e ottenimento del parere favorevole della Commissione.

ART. 8. RESPONSABILITÀ DELLE ASSOCIAZIONI

Le iniziative si svolgono tipicamente in spazi universitari, ai quali le organizzazioni accedono gratuitamente, previa prenotazione. I rappresentanti, i referenti delle organizzazioni assumono la responsabilità, nei confronti dell'Università e di terzi, della regolare realizzazione delle iniziative.

Gli eventi proposti devono essere rivolti alla comunità accademica e sono ad accesso libero; pertanto, non è possibile subordinare la partecipazione al versamento di quote associative o contributi di iscrizione.

ART. 9. RIMBORSI E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

I contributi assegnati saranno liquidati a rimborso dall'Università entro i limiti del finanziamento concesso, previa presentazione della completa documentazione relativa all'iniziativa.

In particolare:

1. le attività svolte dai volontari o associati individuati delle organizzazioni saranno equiparate alle attività ex 150 ore, attivate con atto di impegno, e corredate dell'attestazione dell'identità dello studente e delle ore svolte dal responsabile dell'organizzazione;
2. I servizi prestati da terzi saranno rimborsati alle organizzazioni a fronte della relativa fattura elettronica;
3. I gettoni presenza dei relatori liquidati dall'ateneo sono da considerarsi esclusivamente al lordo; il rimborso delle spese di viaggio viene sottoposto anch'esso a tassazione in caso di richiesta di liquidazione congiunta al gettone di presenza; il rimborso del gettone del relatore viene liquidato all'organizzazione a fronte del documento contabile (notula o fattura) rilasciato dal relatore stesso;
4. Il rimborso delle somme anticipate dall'associazione sarà effettuato con bonifico sul c/c della Organizzazione o del Presidente o del tesoriere;
5. I rimborsi saranno liquidati solo con riferimento alle voci e tipologie di spesa, nel limite massimo del totale finanziato, che non può essere derogato.

ART. 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati o, più brevemente, GDPR).

LA RETTRICE
Prof. ssa Giovanna Iannantuoni

(documento firmato digitalmente ex art 4 d.Lg.82/2005)